



CONFLITTO ISRAELO PALESTINESE

MICHELE GAIETTA -

INTRODUZIONE LESSICALE



PALESTINA

GEOGRAFIA - POLITICA

- ▶ Regione geografica del Vicino Oriente (termine) compresa tra il Mediterraneo, Mar Morto, fino al Mar Rosso.
- ▶ Territorio caratterizzato da insediamenti umani di antichissima data
- ▶ Palestina nome greco zona sud della Fenicia occupate dai Filistei (XII sec. a. C.) dal nome ebraico *Pelishtim*. In precedenza la regione era chiamata "Canaan"
- ▶ Giudea: area territoriale incluso nell'antico Regno di Israele e poi indipendente prima di essere provincia Romana (Giudei)
- ▶ Regione occupata da: Egizi, Regno di Israele, Assiri, Babilonesi, Persiani (Achmenidi), Macedoni, Romani (poi SRIO), Califfati Islamici, Gerusalemme - Crociate (1000-1300); Sultanato Mamelucco (1500), Impero Ottomano (1917); Mandato Britannico (1948)



PONTE TRA LE PRIME CIVILTÀ ORIENTALI - MEDITERRANEE

1. Semiti: I Semiti sono tutti i popoli che parlano, o hanno parlato, lingue del ceppo semitico. Le quattro lingue semitiche attualmente più diffuse sono l'arabo (oltre 200 milioni di parlanti), l'amarico (circa 57 milioni), l'ebraico (9 milioni)[2] e il tigrino (6-7 milioni).

PALESTINA

GEOGRAFIA - RELIGIONE

- ▶ **Ebraismo (2000 a.c):** Religione ebraica, complesso delle credenze e della cultura degli Ebrei. È una delle più antiche religioni monoteistiche, dalla quale è derivato anche il cristianesimo (Abramo)
- ▶ **Cristianesimo (30):** La religione rivelata da Gesù Cristo (Betlemme/Giudea, Nazaret/Galilea), che è in pari tempo fondatore e oggetto di adorazione.
- ▶ **Islam (610):** Religione monoteistica fondata in Arabia nel 7° sec. da Maometto e, collettivamente, il sistema sociale, culturale e politico che ne assume i principi. Ultima delle grandi religioni monoteistiche rivelate. Fondata sul Corano testo rivelato in arabo a Maometto, attraverso l'arcangelo Gabriele, ritenuto «parola di dio» e come tale perfetto e immutabile.

1. Ebrei: persone appartenenti al popolo [ebraico](#) o comunque legate all'identità religiosa e storica israelitica.

ORIGINE DEL CONFLITTO ARABO - ISRAELIANO 1900-1948

SIONISMO

NAZIONALISMO ARABO

MANDATO BRITANNICO

PARTIZIONE E GUERRA 1948

ORIGINI DEL CONFLITTO

INTRODUZIONE

- ▶ Nei differenti livelli di conflittualità, oltre a dimensioni religiose; vi sono molti “ingredienti” che hanno portato a questa situazione a fine 19° inizio 20° secolo:
 - ▶ il crescente anti-semitismo in Europa (e nascita Sionismo);
 - ▶ il crescente nazionalismo Arabo;
 - ▶ il crollo dell'impero Ottomano;
 - ▶ il mandato britannico in Palestina;
 - ▶ infine la tragedia dell'olocausto.
- ▶ Su tutto, l'esistenza di PROGETTI NAZIONALI ALTERNATIVI costruiti sullo stesso territorio: il nazionalismo arabo (e Palestinese) e il Sionismo

ORIGINI DEL CONFLITTO

SIONISMO

- ▶ **Sionismo moderno, movimento per ristabilire in Palestina uno stato ebraico, nasce nella seconda metà 1800**
- ▶ **Risposta antisemitismo imperversante in Europa, Ovest ma soprattutto Est.**
- ▶ **Dal 1881 una serie di pogrom¹ in Russia meridionale (zarista) i primi dopo quelli del 1648 che avevano lasciato sperare la diaspora (dispersione)² ebraica sulla possibilità di assimilarsi in altre nazioni**
- ▶ **Oltre, migrazione USA, aspirazione creazione di una nuova entità nazionale promessa "la terra di Israele - Eretz Yisrael" che sostenne la nascita del movimento Sionista.**

1. Dal russo (po-grom distruzione, devastazione). Violenta sollevazione popolare contro comunità ebraiche che, nella Russia zarista ma anche in altre regioni dell'Europa orientale, provocava massacri e saccheggi, spesso perpetrati con la connivenza delle autorità, sotto la spinta di motivazioni economiche (cancellazione di debiti non pagati) mascherate con motivi religiosi

2. La Diaspora ebraica (in lingua ebraica 'Tefutzah' o 'Galut' גלות, letteralmente "esilio", "dispersione") è la dispersione del popolo ebraico avvenuta durante il regno di Babilonia e sotto l'Impero romano. In seguito il termine assunse il significato più generale di migrazione.

ORIGINI DEL CONFLITTO

SIONISMO

- ▶ In un primo momento, l'importanza di creare questa entità autonoma, più significativo della sua "localizzazione".
- ▶ Poi prevale la visione che, anche etimologicamente, lega il Sionismo con un elemento territoriale, il monte Sion (collina Gerusalemme)
- ▶ Si costituisce una prima organizzazione "Hibbat Zion" (amanti di Zion) che spinse un primo gruppo di coloni idealisti a migrare in Palestina, parte della prima *Aliyah* (immigrazione) tra il 1882 e il 1903
- ▶ Fu però uno scritto di Theodor Herzl (viennese) a diffondere l'idea della creazione di un "Stato Ebraico".
- ▶ Una visione inizialmente ideale, fondata su tolleranza religiosa, mutuo rispetto e fratellanza, non necessariamente ancorata territorialmente al passato¹

1. La posizione "razionale - illuminista" di Herzl venne poi messa in discussione da visioni romanitico-nazionaliste

ORIGINI DEL CONFLITTO

SIONISMO

- ▶ 1897 viene istituzione la “World Zionist Organization” per promuovere la creazione “di una casa per il popolo ebraico in Palestina protetta dalla legge pubblica”
- ▶ 2 decisioni importanti:
 - ▶ LUOGO (Palestina, dimensione biblica);
 - ▶ MODALITÀ (incrementale) tramite acquisto terre per insediamenti e azioni diplomatiche
- ▶ Nuovi pogrom 1905 Russia, da inizio seconda Aliyah (1904-14), consolida presenza insediamenti, alimentato da ambizioni nazionaliste e visioni ricostruzione società (principi socialisti rivoluzionari).
- ▶ **Prime tensioni con gli arabo-palestinesi**, visto che il nuovo modello di autodeterminazione statale gli vede esclusi
- ▶ Emblematico lo slogan “una terra senza popolo per un popolo senza terra”. La centralità territoriale (dimensione di potere) si inizia a configurare come una competizione a somma zero con i Palestinesi

ORIGINI DEL CONFLITTO

NAZIONALISMO ARABO (PALESTINESE)

- ▶ Al nazionalismo israeliano si affianca il crescente nazionalismo Arabo.
- ▶ Quello Palestinese più di “reazione”, si hanno anche meno “narrazioni” (scritte da arabi, maggior attenzione su Gerusalemme, influenza sionismo)
- ▶ Che tipo di identità era presente inizio 20° sec.? Non in termini “nazionali” (come tutto il MO) ma tribali, familiari, religiosi. Pochi riferimenti “amministrativi,” anche sotto impero ottomano.
- ▶ Maggior parte Arabi (*ummah* - musulmani) considerava la Palestina come parte della Grande Siria, data la frammentazione politica culturale locale e l'appiattimento sulla dimensione transnazionale
- ▶ Solo dopo fine WWI con il mandato britannico, si inizia a formare un nazionalismo palestinese

ORIGINI DEL CONFLITTO

LA TERRA DUE VOLTE PROMESSA

- ▶ Fine WWI impatto significativo sulla Palestina (economico e politico)
- ▶ L'impero Ottomano (multiculturale) entra in guerra con gli Imperi Centrali (Impero di Germania e Austro-Ungarico)
- ▶ Effetto: opportunità mondo arabo e israeliano di liberarsi del giogo Ottomano, mette potenze dell'Intesa (in particolare Gran Bretagna) contro i turchi.
- ▶ Tre accordi importanti
 1. Sykes-Picot (1916), spartizione franco-britannica vicino oriente in zone di controllo (mandato)

ORIGINI DEL CONFLITTO

LA TERRA DUE VOLTE PROMESSA

2. **Intesa UK - Arabi: Hussein¹-McMahon.**
Non formalizzato cerca di fomentare rivolta araba in cambio di indipendenza territoriale, che pur escludendo aree di Libano e Siria, lasciava margine per la Palestina (successivamente esclusa dopo guerra)¹
3. **Accordo UK - Sionisti: Balfour Declaration (1917)**
 - ▶ Per i Sionisti l'opportunità era ritagliarsi un ruolo/ riconoscimento internazionale, coincidente con interessi strategici britannici (anti-ottomani)
 - ▶ Attore cruciale Chaim Weizmann, che riuscì attraverso azione di lobby a ottenere con la dichiarazione di Balfour una garanzia internazionale per la creazione di "una casa per gli Ebrei" in Palestina, nozione quantomeno vaga, ma quantomeno formalizzata per scritto

1. Sharif Hussain (governatore) della Mecca e primo sovrano del regno hashemita che ambiva a rappresentare il mondo Arabo.

2. Arthur James Balfour, era Segretario affari esteri della Gran Bretagna.

ORIGINI DEL CONFLITTO

MANDATO BRITANNICO

- ▶ Fine WWI la Lega delle Nazioni da mandato di “tutela” alla Gran Bretagna di gestire l’area Palestinese, seguendo il larga parte gli accordi Sykes-Picot del 1916
- ▶ Difficile gestione/mediazione interessi sempre più divergenti Arabi e Ebrei, con gli ufficiali britannici locali più attenti ai primi a differenze di quelli a Londra (che includono la dichiarazione Balfour nel Mandato legale, primo riconoscimento internazionale), tensioni con entrambi
- ▶ Inizialmente commissari britannici ritenevano possibile una “coesistenza” che riconoscesse le aspirazioni del popolo Ebraico senza privare i diritti di quello arabo
- ▶ Crescenti violenze locali (1920, 1928-29) resero più fragile questo scenario, per gli ufficiali britannici (Commissione Show) queste rivolte degli arabi-palestinesi nascevano da crescenti paure derivanti dall’acquisto terre dei coloni e dalla loro immigrazione.

1. Art. 22 c. 4. Alcune comunità che appartenevano prima all'Impero turco hanno raggiunto un grado di sviluppo tale che la loro esistenza come nazioni indipendenti può essere provvisoriamente riconosciuta, salvo il consiglio e l'assistenza amministrativa di una Potenza mandataria, finché non saranno in grado di reggersi da sé. I desideri di queste comunità dovranno essere principalmente tenuti in conto nella scelta della Potenza mandataria.

ORIGINI DEL CONFLITTO

MANDATO BRITANNICO

- ▶ **Risposta britannica: limitare immigrazione ebraica e acquisto terre (Passfield White Paper), poi ritirato su pressioni a Londra effettuate dalla comunità ebraica, molto più efficaci rispetto a quella arabe.**
- ▶ **Monta la consapevolezza dei limiti di una "coesistenza" capace di rispondere alle rispettive aspirazioni nazionali**
- ▶ **Elemento ancora più chiaro dopo le rivolte Arabe del 1936 continuate fino al 1939 dove emerse:**
 - ▶ **centralità questione della terra; non accettazione progetto statale sionista; l'emergere di una identità palestinese.**
- ▶ **Risposta britannica: repressione; 1937 coesistenza impossibile + divisione (partition) territoriale, le tensioni in Europa (WWII) portarono > prudenza dato il rischio di alienarsi il sostegno dei paesi Arabi (riconoscendo un'autorità nazionale ebraica)**
- ▶ **1939 (MacDonald White Paper) riduzione drastica l'immigrazione ebraica e acquisizione terre. Garantisce la creazione di uno stato Palestinese entro 10 anni**
- ▶ **Risultato positivo per Arabi, percepito tradimento per Ebrei (quando iniziano i momenti più difficili in Europa, 1938)**

ORIGINI DEL CONFLITTO

SECONDA GUERRA MONDIALE

- ▶ **Ascesa nazionalsocialismo di Hitler: 1935 leggi Norimberga, 1938 notte dei cristalli, 1939 inizio WWII**
- ▶ **L'immigrazione dall'Europa tra il 1933-36 raddoppia la popolazione ebraica in Palestina, che diventa più eterogenea, con l'arrivo di classi medie, borghesi e urbani che si stabilirono nelle città (Tel Aviv-Haifa), prima per lo più classi operaie Est-Europa.**
- ▶ **Dal 1939 posizione duplice dei sionisti con i britannici: "aggirare i vincoli immigrazioni" e sostenere Londra nella sua eroica (e solitaria) resistenza al nazismo (volontari ebraici palestinesi)**
- ▶ **Interessi strategici britannici (blocco navale immigrazione) aumentarono tensioni locali con Ebrei, in particolare dopo il totale stop dal 1940-44 (prima di esplodere nel 1945)¹**
- ▶ **Maggiori difficoltà portano gli inglesi a ridurre il controllo sulla Palestina, crescente e speculare aumento influenza US.**
- ▶ **Dove cresce il ruolo della lobby ebraica nel paese, in particolare dopo la fine del conflitto e la rivelazione entità Olocausto (6 milioni morti), per la creazione di uno Stato di Israele**

1. Nel 1945, alla conclusione della guerra, la popolazione degli insediamenti (Yishuv) era aumentata a 554.000, compresi 115.000 rifugiati ebrei che erano entrati illegalmente.

ORIGINI DEL CONFLITTO

PARTIZIONE E FINE MANDATO

- Fine WWII controllo britannico sempre più flebile con incremento violenze Arabe - Ebraiche per l'indipendenza
- Dal 1944 attacchi Ebraici contro gli inglesi perpetuati dalle forze paramilitari dei coloni. Haganah (difesa coloni) e Palmah (assalto); ma anche le più radicali Irguen e Lehi (revisionisti) che colpirono anche personale militare inglese (1946 - King David Hotel)
- L'impossibilità a sostenere blocco navale e il mancato controllo della situazione porta la Gran Bretagna nel febbraio 1947 a portare la questione alla neo-istituite Nazioni Unite.
- La commissione speciale sulla Palestina UN (UNSCOP) giunge alle stesse conclusioni degli inglesi: aspirazioni nazionali di entrambi legittime e non conciliabili, necessaria una "partizione" territoriale
- Questa proposta fu accettata dagli Ebrei ma respinta dagli Arabi, perdendo un'opportunità per svolgere un ruolo di primo piano in questo processo sostenuto dalla quasi totalità membri UNSCOP, il progetto iniziale poggiava sulla distribuzione insediamenti.
- Problemi: mancanza contiguità territoriale (tutti e due), rispettive minoranze/popolazioni in territori opposti, opposizione mondo arabo

1. Nel 1945, alla conclusione della guerra, la popolazione degli insediamenti (Yishuv) era aumentata a 554.000, compresi 115.000 rifugiati ebrei che erano entrati illegalmente.

ORIGINI DEL CONFLITTO

COSTRUZIONE STATALE - EBREI

- ▶ Se il piano ONU di partizione prevedeva due stati, perché nasce solo quello Israeliano?
- ▶ Due fattori principali: l'efficacia nella preparazione alla istituzione statale; l'esito della guerra del 1948
- ▶ Inizialmente, diverse istituzioni ebraiche come la "Jewish Colonial Association (JCA)" e il "Jewish National Fund (JNF)" coadiuvarono l'acquisto e utilizzo collettivo (nei Kibbutz¹) terre insediamenti (coloni formati altra organizzazione).
- ▶ Durante il mandato britannico, la Zionist Commission (1918) godette di ampia autonomia successivamente istituzionalizzata con la Jewish Agency, che svolse ruolo di governo embrionale (economica, politica interna-esterna, difesa), pronto nel 1948 ad assumere i poteri.

1. Kibbutz, che alla lettera significa "comunità" o "assemblea" e nella sostanza vuol dire fattoria agricola collettiva, è diventato nel corso del tempo la metafora di Israele.

ORIGINI DEL CONFLITTO

COSTRUZIONE STATALE - ARABI

- ▶ A differenza di quelle ebraica, mancanze di organizzazione, coesione, forza a livello proto-istituzionale (debole costruzione-istituzionale)
- ▶ Prime organizzazioni pre 1930 più dimensione unità araba allargata, regione autonoma di un federazione a guida Siriana, protezione dalla leadership hashemita (diversi obiettivi).
- ▶ Istituzione di un esecutivo durante il mandato britannico soffrì scarsa coesione, personalismi e mancanza di un progetto comune come quello Sionista.
- ▶ Le rivolte arabe 1936-39 rappresentarono un momento cruciale per la formazione di una coscienza nazionale palestinese, simbolo di unità ma non furono così rilevanti per la costruzione statale (no unica organizzazioni paramilitari)
- ▶ Inoltre le elite locali più "conservative" rispetto a modifiche status quo (inclusa "perturbazione" ebraica),
- ▶ Peso economico implosione impero ottomano porta l'economia locale araba sul punto del collasso, mentre si apre prospettiva di costruzione statale (1947)

1. Il Congresso Arabo della Palestina è stato una serie di congressi tenuti dalla popolazione araba palestinese, organizzati da una rete nazionale di Associazioni Musulmano-Cristiane locali, nel Mandato britannico della Palestina (1919-1928). Nonostante un ampio sostegno pubblico, i loro comitati esecutivi non sono mai stati ufficialmente riconosciuti dai britannici, che sostenevano che non erano rappresentativi.
2. Il Comitato Superiore Arabo o il Comitato Nazionale Superiore era l'organo politico centrale dei Palestinesi arabi in Palestina sotto il Mandato britannico (fuori legge 1937).

ORIGINI DEL CONFLITTO

GUERRA 1948

- ▶ **14/05/1948 fine mandato britannico, proclamazione Stato di Israele nel territorio assegnato agli Ebrei dal piano di spartizione ONU**
- ▶ **15/05/1948, gli eserciti di Egitto, Giordania, Siria, Libano e Iraq attaccano lo Stato di Israele con 6/7000 volontari arabi dell'Esercito di Liberazione Araba per liberare la Palestina e distruggere l'“entità sionista”.**
- ▶ **Israele in minoranza prima sulla difensiva, poi dopo un cessate il fuoco, riorganizza le truppe, si riarma a sferra una controffensiva fino all'armistizio del gennaio 1949.**
- ▶ **Fine conflitto: territori israeliani +21%,**
 - ▶ **Egitto ottiene la Striscia di Gaza,**
 - ▶ **la Giordania la Cisgiordania,**
 - ▶ **i palestinesi perdono tutto il territorio previsto dalla partizione ONU**
- ▶ **Alla fine del 1948, tra 750.000 e 800.000 palestinesi erano diventati rifugiati, privati dei loro beni e senza una casa (Nakba - la catastrofe)**
- ▶ **Arabi perdono prestigio, Israele vince la guerra, ma non ottiene il riconoscimento mondo arabo e quindi la “pace”**

1. Si stima che circa 150.000 palestinesi furono posti sotto il controllo israeliano, 450.000 sotto il controllo della Transgiordania e 200.000 sotto il controllo dell'Egitto.

CONFLITTO ARABO - ISRAELIANO 1949-2014

- 1 FASE: MACRO CONFLITTI REGIONALI**
- 2 FASE: CRESCENTE RESISTENZA LOCALE**
- 3 FASE: PROPOSTE PACE**
- 4 FASE: CONFLITTI REGIONALI (FRONTIERA)+**
- 5 FASE: CONFLITTI LOCALI**



GUERRE REGIONALI

CRISI SUEZ GUERRA 1956

- ▶ Dopo la vittoria del 1948 Israele prova a rafforzarsi lato domestico (immigrazione); economico e militare (alleati, in primis Francia)
- ▶ Instabilità altri paesi arabi vicini, tra cui la presa potere di Nasser in Egitto 1954 (Pan-Arabismo, socialismo e NAM).
- ▶ Dopo un tentativo negoziale, prime schermaglie su Gaza (1955, territorio Egiziano). Svolta Egitto pro URSS e crescenti tensioni con Francia (Algeria) e UK (influenza regionale) e US (vicinanza Mosca).
- ▶ La cancellazione progetto diga Aswan, convince Egitto a nazionalizzare lo stretto di Suez (ira UK e Francia) e chiudere quello di Tiran (reazione ISR)
- ▶ Azione coordinata UK-FR-ISR. Ingresso forze ISR nel Sinai e UK-FR a prendere controllo di Suez. Fermata da USA e sanzioni ONU. ISR dimostrazione di forza rispetto Egitto.
- ▶ Fine proiezione potenze europee a livello internazionale (solo US - USSR)

GUERRE REGIONALI

LA GUERRA DEI SEI GIORNI 1967

- ▶ 1966 partito *Baath* al potere in Siria (alleata con Egitto), scontri con ISR in Galilea (nord), che risponde con azione preventiva
- ▶ Maggio indicazioni (URSS) ammassamento truppe israeliane verso Siria, porta analogo reazione egiziana. La nuova chiusura dello Stretto di Tiran porta all'intervento israeliano (preventivo) in larga scala.
- ▶ Attacco che facendo leva sulla superiorità aerea, nei giro di sei giorni (5-11 giugno) annienta le forze egiziane, giordane e siriano portando all'occupazione del Sinai, Cisgiordania, alture di Golan e Gerusalemme Est triplicando il territorio controllato dallo Stato e ampliandone a profondità strategica.
- ▶ Nuovo esodo rifugiati, aumento frattura con il mondo arabo, nonostante UNSC 242 chiede soluzione negoziale

1. L'esodo palestinese del 1967, noto anche come Naksa, si riferisce alla fuga di circa 280.000-325.000 palestinesi dai territori catturati da Israele durante e dopo la Guerra dei Sei Giorni.

GUERRE REGIONALI

GUERRA DEL 1973 - YOM KIPPUR

- ▶ Sconfitta 1967, fine unità araba (Pan-Arabismo), due opposte direzioni:
 - ▶ nascita “Islam politico”;
 - ▶ tentativi di liberalizzazione politica ed economica (capitalismo - aspetti democratici)
- ▶ Come affrontare la potenza regionale israeliana (mondo arabo), 3 vie:
 - ▶ negoziato (Egitto, Sadat); resistenza (Siria, al-Asad); ritiro (Giordania)
- ▶ Al potere dal 1970, Sadat vuole coesistenza con lo Stato Ebraico e riprendersi in Sinai.
- ▶ Dopo una prima proposta di pace offerta nel 1971 respinta da Israele, decide di costringerlo al negoziato dopo un'azione militare a sorpresa coordinata con la Siria.
- ▶ L'attacco del 6/10/73, rappresentò un grande fallimento intelligence ISR con le milizie che entreranno nel Sinai e nel Golan prima di essere respinte
- ▶ L'azione manifestò la frustrazione araba per l'occupazione, portando ISR a negoziare lo storico accordo di pace con l'Egitto del 1979, mentre aumentarono tensioni con Siria

GUERRE REGIONALI

LA GUERRA DEL LIBANO 1982

- ▶ **Eventi che hanno portato al conflitto: 1975, guerra civile Libano (azioni PLO nel nord); intervento siriano in Libano; 1977 Likud al governo (destra israeliano, con Begin e poi Sharon FM) aiuto cristiani-maroniti di Gemayel (SLA)**
- ▶ **Dopo una guerriglia di due settimane con i Palestinesi del PLO, seguito da un cessate il fuoco il conflitto scoppia nel giugno 1982 (Operazione Pace in Galilea) finalizzata a:**
 - ▶ **espellere palestinesi del Libano; modificare assetti governo del paese; espellere truppe siriane (valle Bekaa), annientare nazionalismo palestinese**
- ▶ **Per quanto riguarda PLO vengono forzatamente espulsi in Tunisia. Dopo la vittoria di Gemayal alle elezioni seguì attentato per ucciderlo, complicando i piani per gestione post invasione**
- ▶ **Un armistizio senza pace portò Israele a ritirarsi nella zona meridionale del Libano (cuscinetto) dove rimase dal 1984 al 2000**

1. Il massacro di Sabra e Shatila fu l'eccidio, compiuto dalle Falangi libanesi, alleate di Israele, e dall'Esercito del Libano del Sud, con la complicità dell'esercito israeliano, di un numero di civili compreso fra 762 e 3.500, prevalentemente palestinesi e sciiti libanesi. La strage avvenne durante il ritiro dell'esercito israeliano, il 18 settembre 1982 nel quartiere di Sabra e nel campo profughi di Shatila, entrambi posti alla periferia ovest di Beirut.

RESISTENZA PALESTINESE

DALLA NAKBA ALL'INTIFADA 1987

- La relativa assenza centralità popolo Palestinese dal 1948 determinata dalla “regionalizzazione” del conflitto Arabo-Israeliano, progressivamente la resistenza palestinese si “emancipa”
- Persa la speranza di una liberazione da parte Araba, si ristruttura il fronte di liberazione nazionale
- 1957 nasce Fatah (“apertura, organizzane paramilitare-politica) di cui Yasser Arafat diviene leader organizzando la guerriglia dei vari *fedayeen*
- Nel 1964 sotto l’egida (tentato controllo) di Nasser (Presidente Egiziano) nasce l’OLP (Organizzazione per la Liberazione della Palestina) che raccoglie Fatah e altri movimenti
- Dopo la sconfitta del 1967 (a spese del popolo palestinese), OLP maggior autonomia in termini politici (fine pan-arabismo e apertura convivenza in UNO stato) che militari (pieno ritorno azioni di guerriglia)
- Aumento azioni dimostrative-terrorismo, per suscitare attenzione internazionale. OLP viene “cacciata” da East Bank in Giordania, che nel 1970 (settembre nero) attacca postazioni dei guerriglieri palestinesi (che vanno in Libano)

RESISTENZA PALESTINESE

DALLA NAKBA ALL'INTIFADA 1987

- ▶ A questo punto le azioni dimostrative (terroristiche) si spostano verso l'occidente, per aumentare attenzione (1972 Olimpiadi di Monaco) e riprendono verso ISR dal Libano
- ▶ 1982 intervento militare ISR per eradicare queste attività, non indebolì il crescente "nazionalismo" palestinese, né esclude la questione palestinese dal tavolo regionale con paesi Arabi
- ▶ Spostamento in Tunisia porta attenzione internazionale sull'indipendenza Palestinese, mentre a livello locale lo scoppio della prima *intifada*¹ (1987) rilancia il peso del "popolo" con azioni di disobbedienza civile, sensibilizzando sulla gravità occupazione, compatibilità democrazia (ISR).
- ▶ Spostando Israele da Davide contro mondo arabo a Golia contro il popolo palestinese.
- ▶ Messa in discussione "status quo" e apertura negoziale.

1. Termine che significa rivolta, sollevazione. Utilizzato per descrivere azioni di questa natura contro l'occupazione israeliana.

FINESTRA NEGOZIALE

IL PROCESSO DI PACE - ACCORDI

- ▶ Fine guerra fredda apre nuove opportunità, in un clima di generale distensione e cambiamenti segnati a livello regionale dall'Operazione "Desert Storm" nell'Iraq di Saddam Hussein (acerrimo nemico di Israele, > flessibilità)
- ▶ Conferenza di Madrid 1991¹: negoziati su due strade
 - ▶ una bilaterale (accordi tra Israele e paesi arabi confinanti)
 - ▶ una multilaterale (questioni regionali, es. rifugiati).
- ▶ Vittoria di Yitzhak Rabin (Labour) smuove il negoziato sul punto cruciale: accordo israelo-palestinese considerato da altri paesi cruciale per normalizzare relazioni
- ▶ 1993 negoziato ad Oslo, porta alla **Dichiarazione di Principi** (relativi a progetti di auto-governo). Non venne stabilito uno "stato palestinese" ma una riconoscimento reciproco per l'istituzione di una "autorità" di auto-governo provvisorio (con elezione di un consiglio legislativo) per una successiva negoziazione dello "status finale"
- ▶ 1994 Accordi Cairo: ritiro parziale presenza militare, trasferimenti autorità all'Autorità Palestinese e forse polizia
- ▶ Questo processo portò accordo di pace ISR-Giordania (1994), + difficili con Siria (Golan) e Libano.

1. La conferenza di Madrid co-sponsorizzata da Stati Uniti e URSS. È stato un primo tentativo da parte della comunità internazionale di avviare un processo di pace attraverso negoziati riguardanti Israele ed i palestinesi, nonché i paesi arabi compresi Siria, Libano e Giordania.

FINESTRA NEGOZIALE

IL PROCESSO DI PACE - FALLIMENTO

- ▶ **Assassinio Rabin (1995)** da parte di un colono estremista della destra israeliana blocca passi avanti da parte del nuovo PM Benjamin Netanyahu (Likud), che concluse un ultimo protocollo (Hebron 1996) solo in parte implementato
- ▶ **1996 Arafat viene eletto Presidente dell'Autorità Palestinese**, incontrano prime fratture con le frange più estremiste: PFLP e DFLP¹ (secolari) e Hamas² (islamica)
- ▶ **Elezione Ehud Barak 1999**, riparte il dialogo per lo status finale (post interim-Oslo) ma l'offerta viene parzialmente respinta dai palestinesi
- ▶ **La camminata di Sharon (leader Likud) alla spianata delle Moschee** porta alla seconda *intifada* nel settembre 2000
- ▶ **Violenza significativa determinata affievolirsi speranze miglioramento condizioni vita dei palestinesi. Proteste poi cavalcate dai gruppi più radicali (tra cui Hamas) che bersagliano gli insediamenti coloni**
- ▶ **Ultima proposta mai così vicina dall'essere accettata, ma troppo tardi rispetto scadenza mandato Barak.**

1. Popular Front for the Liberation of Palestine (PFLP, sx), Democratic Front for the Liberation of Palestine (DFLP).

2. Hamas, acronimo arabo del nome "Movimento Islamico di Resistenza" è emerso durante la prima intifada del 1987 nella Striscia di Gaza.

FALLIMENTO NEGOZIALE

IL PROCESSO DI PACE - FALLIMENTO

- Iniziativa 2002, piano di Pace Lega Araba (fallito)
- Costituzione quartetto 2002 (US, EU, UN, Russia) “Roadmap for Peace”, 2003 incontro ISR - Mahmoud Abbas, in tre fasi:
 - 1-fine violenze; 2-elezioni e costituzione palestinese; 3-accordo permanente (non implementate)
- Stallo provoca aumento violenze, Hamas e altri gruppi che mettono in discussione la leadership di Fatah (Brigate Hamas Izz al-Din al- Qassem; e di Fatah Al-Aqsa Martyr).
- Sharon si distanzia dai negoziati (via unilaterale gestione status quo) iniziando a: 1-indebolire Fatah; 2-colpire strutture militari AP; 3-“decapitare Hamas e Jihad Islamica²”; 4-separare fisicamente territori palestinesi (difesa) muro Cisgiordania e uscita da Gaza
- Sostengo popolazione Palestinese disillusa PA si sposta verso Hamas, in particolare dopo morte Arafat (2005).
- Vittoria di Hamas nelle elezioni legislative 2006 (PLC), che porta dopo il mancato riconoscimento di Fatah a conflitti e violenze interne

1. Brigate Ezzedin al-Qassam, braccio armato Hamas. Brigate dei Martiri di al-Aqsa gruppo militare palestinese vicino a Fatah.
2. Jihad Islamico Palestinese ramo distaccato del Jihad islamico egiziano, è finanziato in parte da Hezbollah a cui si sarebbe affiliato

OPERAZIONI MILITARI

2006 - GUERRA NEL LIBANO

- ▶ Il ritiro dal Libano nel 2000 visto come una vittoria dal mondo arabo. Rimane un'area di frizione confine nord Israele-Libano-Siria (fattori di Sheb'a) in territorio siriano ma popolazione libanese.
- ▶ Sconti armati con Hizbollah¹ "regolati" fino al 2006, poi dopo il rapimento di un soldato ISR da parte di Hamas e la reazione ISR porta attacco su alcuni soldati ISR per ridurre le pressioni su Gaza
- ▶ Reazione ISR blocco navale, attacco aeroporto e distruzione basi e uffici Hizbollah nell'obiettivo di annientare arsenali missilistico (150 al giorno) e rimuovere sostegno popolare (taglio flussi rifornimenti)
- ▶ Effetti Hizbollah "espande" arsenale balistico (raggio) e aumenta popolarità (civile colpita, soprattutto sciita)
- ▶ Cessate il fuoco agosto 2006 dopo un mese, 1100 civili morti

1. Hezbollah (partito di dio) è un'organizzazione politica e militare musulmana sciita, nata in Libano nel 1982 in seguito all'invasione israeliana del Paese. Nei primi anni dichiarava di obbedire agli ordini dell'Ayatollah Khomeini, la guida suprema dell'Iran, ma negli anni '90 ha guadagnato una certa autonomia, pur mantenendo stretti legami con Teheran. Dal 1992 si è trasformato in un partito politico e partecipa regolarmente alle elezioni libanesi. Non ha però sciolto il suo braccio armato, che si è scontrato in varie occasioni contro le forze israeliane

OPERAZIONI MILITARI

GUERRE DI GAZA 2006-2014

- ▶ Dal 2006 il conflitto Israelo-Palestinese si incentra principalmente sullo scontro Hamas-ISR localizzato su Gaza, frutto del ritiro ISR da quest'area (2005) e assenza prospettive negoziali
- ▶ Anche in risposta attacchi missilistici: operazioni militari ISR (5 fino 2006-2014) finalizzate a fermare i lanci, stoppare forniture componenti con attacchi aerei, blocchi navali e operazioni di terra.
- ▶ 2007-2009: "Operazione Piombo Fuso" attacchi aerei e poi operazione terra. 1,400 palestinesi morti e 13 israeliani, 50,000 sfollati.
- ▶ Condanna sproporzione utilizzo forza ISR, lancio missili da edifici residenziali e uso "scudi umani" a protezione luoghi sensibili da parte di Hamas.
- ▶ Commissione speciale UN riferisce crimini di guerra da parte di entrambi gli attori coinvolti

OPERAZIONI MILITARI

GUERRE DI GAZA 2006-2014

- ▶ 2011 cresce nuovamente intensità lanci, costruzione sistema antimissilisti "Iron Dome" e 2012 nuova operazione militare (Pillars of Defence) per impedire questi attacchi che avevano colpito anche città più distanti da Gaza (Tel Aviv).
- ▶ 2014. Accordo Fatah - Hamas per un governo unità nazionale poi rapimento uccisione adolescenti palestinesi-ISR (Al-Qassem brigades) lancio "Operation Protective Edge" finalizzata anche distruggere tunnel sotterranei per portare armi a Gaza.
- ▶ Operazione di terra (sei settimane) 2,200 palestinesi uccisi e 520,000 sfollati, contro 70 ISR (militari e civili), protezione Iron Dome. Blocco valichi e navale, dura prova sopravvivenza nella striscia
- ▶ Guerre 2006-2014, violenze senza alcuna prospettiva negoziale, scarsa efficacia nel prevenire azioni Hamas, marginalizzazione Fatah (presidente Abbas)

ULTIMO TENTATIVO NEGOZIALE

TIMIDE INIZIATIVE DI PACE

- ▶ **2007: dopo coalizione Hamas, tentativo di riprendere percorso di pace (Oslo), conferenza di Annapolis (quartetto). PM Olmert e Abbas dichiarazione congiunta costituzione stato Palestinese 2008, questione "Gerusalemme" fa cadere Governo Olmert e blocca tutto**
- ▶ **Presidenza Obama, tensioni PM Netanyahu costruzione nuovi insediamenti, tentativi negoziali 2010 e 2013/14 (piano Kerry) per un progressivo ritiro israeliano dalla Cisgiordania viene bloccato da ISR dopo il riavvicinamento PA-Hamas (no negoziato con terroristi)**
- ▶ **Israele inizia una serie di azioni unilaterali per garantirsi propria sicurezza con nuovi insediamenti (Est-Gerusalemme, parte musulmana, che complicano la divisione della città) ma anche in altri territori Palestinesi (Oslo) e ritiro da altri porzioni di territori palestinesi.**

CONFLITTO ARABO - ISRAELIANO

ULTIMI AVVENIMENTI
POLITICA UNILATERALE ISRAELE, COLONI E
REALTÀ DI FATTO



TENTAZIONI UNILATERALI

ULTIMI AVVENIMENTI

- ▶ Nonostante il riconoscimento ONU Palestina status “osservatore” Nazioni Unite (2012), la politica unilaterale Israele è continuata, scivolando su posizioni progressivamente più radicali (Netanyahu)
- ▶ 2017-2018: Riconoscimento e trasferimento ambasciata USA (amm. Trump) a Gerusalemme, in quanto capitale Stato di Israele (violazione risoluzioni ONU); 2019 chiusura missione palestinese a Washington
- ▶ 2018: legge discriminatoria arabo-israeliani (20% popolazione), viene negata piena uguaglianza legale nonostante il semplice (e quasi totalitario) desiderio di integrarsi nello Stato di Israele, misura antidemocratica contro dichiarazione indipendenza 1948
- ▶ 2020: “accordo del secolo”, mediato Stati Uniti, presidenza Trump. Riconoscimento “stato di fatto” determinato di nuovi insediamenti dei coloni, sostenendo in toto le posizioni israeliane (insediamenti, annessione valle Giordano), nuova capitale palestinese (sobborghi oltre barriera); smilitarizzazione stato palestinese, nessun controllo sicurezza, risorse idriche, cieli in cambio pacchetto aiuto alleati Golfo (AS, BAH, UAE).
- ▶ Stato unico, peraltro non equilibrio demografico di lungo termine

TENTAZIONI UNILATERALI

VITE IN PALESTINA

- ▶ **Cisgiordania: circa 670.000 insediamenti coloni sostenuti da incentivi economici e ideali “Grande Israele”, unico.**
- ▶ **La mobilità interna per i palestinesi è complicatissima, nelle varie zone a autorità differente e nei controlli israeliani. Separazione forzata, palesi discriminazione**
- ▶ **Gaza: riferita dai più come la più grande prigione a cielo aperto è sigillata dal 2007 da un totale blocco (terrestre, marittimo, aereo) da ISR da cui dipende per fornimenti di acqua ed energia.**
- ▶ **70% popolazione vive di aiuti umanitari¹. Violento (e inefficace) controllo di Hamas**

1. Amira Hass, giornalista Haaretz, “lasciateli respirare e troveranno che la vita è più bella della morte”

TENTAZIONI UNILATERALI

ACCORDI REGIONALI

- ▶ **Accordi di Abramo: Dichiarazione congiunta tra Israele, Emirati Arabi Uniti e Stati Uniti, raggiunta il 13 agosto 2020.**
- ▶ **Successivamente il termine è stato utilizzato per riferirsi collettivamente agli accordi tra Israele e gli Emirati Arabi Uniti (l'accordo di normalizzazione Israele-Emirati Arabi Uniti) e Bahrein, rispettivamente (l'accordo di normalizzazione Bahrein-Israele).**
- ▶ **Mediazione Cina tra Arabia Saudita e Iran**
- ▶ **Crisi stato Israeliano**

1. La dichiarazione ha segnato la prima normalizzazione delle relazioni tra un paese arabo e Israele da quella dell'Egitto nel 1979 e della Giordania nel 1994

ESPLOSIONE VIOLENZA

ATTACCO

- ▶ **Pre: bassa conflittualità (moving the grass)**
- ▶ **Alba 7 ottobre, Hamas operazione dove oltre al lancio numero elevato di razzi utilizza via mare (bloccata), via terra (più efficace) e via aria (parapendio) contro Israele senza precedenti,**
- ▶ **Senza precedenti per estensione dell'operazione, numero di persone uccise (1400), ostaggi presi (220) e modalità (massacro indiscriminato)**
- ▶ **Strage più grande di cui si ha notizia finora è quella compiuta sabato all'alba al festival Supernova, un rave party organizzato nel sud di Israele.**
- ▶ **Testimoni hanno raccontato di violenze ed esecuzioni. Sono stati contati finora 260 corpi e un numero imprecisato di persone prese in ostaggio.**

ESPLOSIONE VIOLENZA

ATTACCO - RISPOSTA ISRAELE

- ▶ **Richiamati 300.000 riservisti, annuncio «assedio totale» Striscia (blocco completo delle forniture di cibo, acqua, carburante ed elettricità)**
- ▶ **Attacco obiettivi militari (aria)**
- ▶ **Governo di unità nazionale**
- ▶ **13/10 Richiesta 1 milione di civili di evacuare i territori nel nord della Striscia, tra cui la città di Gaza, in vista di bombardamenti ancora più massicci e di un'invasione di terra (nuova Nakba)**
- ▶ **27/10 inizio operazione di terra**